



**ITALO  
IRANIANA**  
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

**CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

# Ava-ye News

**DICEMBRE  
2009**

**Top News**

**CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE  
DELLA CCII,  
ROMA 15 DICEMBRE  
2009**

**Sommario:**

**TEHRAN PROVIN-  
CE ORGANIZA-  
TION: DELEGAZIO-  
NE IN VISITA IN  
ITALIA**

**CONTINUANO I 2  
NEGOZIATI PER  
L'INGRESSO NEL  
WTO**

**NUOVE ESPLORA- 2  
ZIONI PETROLIFE-  
RE NEL CASPIO**

**IRAN KHODRO: 2  
LA PRODUZIONE  
CRESCE DEL 15%**

**IRAN-SIRIA: SCAM- 3  
BIO DI KNOW  
HOW NEL SETTO-  
RE IDRAULICO**

**TAIWAN PRO- 3  
MUOVE IL COM-  
MERCIO CON  
L'IRAN**

**UGANDA E GAM- 3  
BIA RAFFORZANO  
I LEGAMI CON  
L'IRAN**

**Fiere ed eventi 4**

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CCII, ROMA 15 DICEMBRE 2009

***L'Ambasciatore Haghbin: Made in Italy molto apprezzato in Iran, non diventi un amarcord***



“Il volume dei rapporti commerciali tra l'Iran e il resto del mondo ammontava sei anni fa a 80 miliardi di dollari, l'Europa era a quel tempo il primo partner dell'Iran: oggi il commercio estero iraniano ha un volume di 130 miliardi di dollari ma l'Europa non è più il primo partner”. Questi i dati citati da S.E. Fereidoun Haghbin, Ambasciatore della R.I. dell'Iran in occasione del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio e Industria

Italo-Iraniana, che si è svolto a Roma il 15 dicembre scorso. Crisi economica internazionale, scarsa attenzione alla tutela degli interessi europei in politica estera e nel caso italiano deboli raccordi delle imprese con le istituzioni, sono alla radice dei risultati ridotti nell'interscambio europeo e italiano con l'Iran. “Le difficoltà esistenti servono però da stimolo per andare avanti e diventare più operativi” - ha ammonito l'Ambasciatore, rinnovando l'appello al sistema imprenditoriale italiano a non perdere la priorità sul mercato iraniano, mercato di “enormi potenzialità” dove il Made in Italy “è conosciuto e molto apprezzato” e non deve “diventare un amarcord”. Le parole dell'Ambasciatore iraniano hanno fatto eco a quelle dell'Ing. Rosario Alessandrello, Presidente della CCII, che ha sottolineato il ruolo centrale dell'Iran sullo scenario economico mondiale e le opportunità che il mercato iraniano offre alle aziende italiane, oltre che il puntuale lavoro svolto a loro supporto dalla CCII anche attraverso l'organizzazione di Seminari specializzati e il rafforzamento del network camerale. A seguito dei vari interventi, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la nomina a consigliere dell'Ing. Marco Serpi della KELLER ELETTROMECCANICA e del Dott. Mohammad Reza Hojjati Zadeh della IRASCO. E' stata inoltre approvata l'adesione alla CCII nel secondo semestre 2009 di cinque nuovi soci: CHMITRADE, metanolo e polimeri; CSV LIFE, servizi di validazione e ingegneria; GARBIN VIAGGI, tour operator; SEKO, pompe e sistemi di dosaggio; SIMA ENGINEERING-TECTUBI, impianti prefabbricati per centrali termoelettriche, turbogas e per il settore oil & gas.



### **TEHERAN PROVINCE ORGANIZATION: DELEGAZIONE IN VISITA IN ITALIA**

Una delegazione della Teheran Province Province Commercial Organization hanno effettuato sempre in questo mese missioni in Iraq e in Kazakistan. Alle delegazioni hanno preso parte imprenditori iraniani operanti nel settore agroalimentare, petrolchimico, servizi tecnici e ingegneristici, elettrodomestici e prodotti farmaceutici, assieme a rappresentanti governativi.

**1 MILIARDO DI DOLLARI PER TRADE CENTER ALL'ESTERO**

Il Governo iraniano ha stanziato 1 miliardo di dollari per l'apertura di Trade Center all'estero per promuovere e supportare le attività economiche e commerciali degli operatori iraniani. Il primo Trade Center è stato aperto lo scorso novembre a Shanghai ed è sottoposto alla diretta supervisione della Camera di Commercio e Industria dell'Iran. Mohamad Davaei, Vicepresidente di questa Camera, ha annunciato che è stata avviata la costruzione di due altri Trade Center in Sudan e a Baku. Si prevede che occorreranno tre anni per il completamento dei lavori.

**NUOVI CREDITI AL SETTORE MINERARIO**

Il Ministero dell'Industria e delle Miniere concederà nuovi crediti al settore minerario per incrementare la produzione, per sviluppare progetti di investimento e per migliorare la sicurezza e le condizioni sanitarie dei luoghi di lavoro. Sono coinvolte nell'attuazione del piano ministeriale le industrie minerarie delle Province del Kurdistan, di Zanjan, dell'Azerbaijan dell'Ovest, del Golestan, del Lorestan e di Kerman.

**CONTINUANO I NEGOZIATI PER L'INGRESSO NEL WTO**

“Se assumiamo un punto di vista economico, credo che l'ingresso dell'Iran nella World Trade Organization avverrà tra cinque-sette anni”. Lo ha dichiarato il Ministro del Commercio iraniano Mehdi Ghazanfari, in occasione del settimo Summit del WTO che si è svolto a Ginevra all'inizio di questo mese. Si tratta per l'Iran della seconda presenza ufficiale ad un Summit dell'organizzazione. La domanda di adesione iraniana risale ormai a tredici anni fa e solo nel 2005 l'Iran è stato ammesso come osservatore. In occasione del meeting di Ginevra, l'Iran ha presentato un Memorandum che riassume le politiche commerciali del Governo di Teheran e che dovrebbe costituire la base di futuri negoziati. Il documento copre tutti gli aspetti della politica economica e della normativa commerciale. Sarà probabilmente Luzius Wasescha, Ambasciatore svizzero al WTO, a presiedere il Gruppo di lavoro rappresentativo dell'ente incaricato di condurre i negoziati con l'Iran, in ottemperanza alle procedure previste per l'accesso di nuovi membri nell'organizzazione. Il WTO, nato nel 1995 per sostituire il Gatt, conta oggi 153 membri che rappresentano insieme più del 95% del commercio mondiale e 33 osservatori che hanno presentato la propria candidatura per l'accesso. L'Iran guida il fronte dei Paesi che aspirano alla membership e l'adesione all'organizzazione potrebbe costituire per Teheran un importante riconoscimento internazionale.

**NUOVE ESPLORAZIONI PETROLIFERE NEL CASPIO**

Sono molto promettenti le prospettive degli studi per le esplorazioni petrolifere che saranno avviate entro marzo 2010 nel Mar Caspio. A sostenerlo è Mahmoud Zirakchianzadeh, membro del Consiglio di Amministrazione della Khazar Exploration and Production Company (KEPCO). Secondo le ultime stime nel versante meridionale del Mar Caspio sono infatti presenti almeno 32 miliardi di barili di riserve petrolifere e i rilievi dei tecnici iraniani hanno individuato finora 46 diversi giacimenti di greggio. L'inaugurazione nel luglio scorso della piattaforma semisommersibile Iran-Alborz, che sarà impiegata nei prossimi lavori di esplorazione nel Caspio, ha evidenziato secondo Zirakchianzadeh i traguardi tecnici e tecnologici raggiunti dall'Iran nelle operazioni offshore. La piattaforma ha un peso di 14.000 tonnellate esclusi i tralicci, può lavorare in fondali della profondità di 1.030 metri e ha una capacità di perforazione di 6.000 metri sotto il fondale marino.

**IRAN KHODRO: LA PRODUZIONE CRESCE DEL 15%**

La casa automobilistica iraniana Iran Khodro ha prodotto dall'inizio dell'anno iraniano in corso (marzo 2009) 404.000 autoveicoli, registrando un incremento nella produzione del 15%. Il record produttivo smentisce le previsioni di alcuni osservatori internazionali, che prefiguravano anche per l'Iran Khodro una recessione in conseguenza della crisi internazionale, in linea con quanto accaduto ad altre aziende del settore. Il management dell'Iran Khodro ha elogiato a questo proposito gli sforzi del mondo imprenditoriale iraniano e le politiche del Governo di Teheran a sostegno della casa automobilista, ad oggi il più grande produttore di autoveicoli del Medio Oriente, dell'Asia Centrale e del Nord Africa. Tra i modelli più prodotti vi sono le Peugeot 405 (103.000 unità) e diversi tipi di Samand (65.000 unità). Iran Khodro ha aperto un impianto di produzione in Siria lo scorso aprile e ne sta ora ultimando un altro in Turchia. Al fine di ampliare le capacità esportative sono state avviate negli ultimi due anni linee di assemblaggio in Azerbaijan, Bielorussia, Venezuela ed Argentina e vi sono progetti per aprirne altre in Egitto, Cina e Vietnam nel prossimo biennio.

**UGANDA E GAMBIA RAFFORZANO I LEGAMI CON L'IRAN**

Prosegue la penetrazione commerciale dell'Iran nell'Africa sub-sahariana. In occasione di un meeting sulla cooperazione economica tenutosi nella Provincia nordoccidentale di Zanjan, l'Ambasciatore dell'Uganda in Iran, Mohammed Kisule, ha dichiarato che "il livello della cooperazione bilaterale tra Iran e Uganda è eccellente" e che "il terreno è pronto" per la promozione di una cooperazione economica di più ampio respiro, particolarmente nel settore agroalimentare. Un appello simile al Governo di Teheran è stato lanciato anche dal Presidente del Gambia Yahya Jammeh, in occasione della visita in Gambia del

Presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad. Jammeh ha dichiarato che le relazioni tra Teheran e Banjul sono cresciute sempre più negli ultimi quindici anni e che il suo Paese ha bisogno dell'assistenza dell'Iran per accedere ad un maggiore livello di sviluppo. In un comunicato congiunto il Presidente Ahmadinejad e il Presidente Yahya Jammeh hanno inoltre espresso la volontà di realizzare una cooperazione a largo spettro tra i due Paesi e il desiderio condiviso di lavorare a "una pace durevole" in Medio Oriente. Il Presidente Ahmadinejad ha infine invitato Jammeh a visitare l'Iran nel prossimo futuro.

**IRAN-SIRIA: SCAMBIO DI KNOW-HOW NEL SETTORE IDRAULICO**

"L'esperienza della Siria nella gestione e nell'uso delle acque è grande e ricca ma potrà trarre ulteriore beneficio da uno scambio di know-how con l'Iran nel settore dei sistemi idraulici e fognari". Lo ha sostenuto il Ministro dell'Irrigazione siriano Nader Al-Bunni in occasione della visita a Damasco di una delegazione iraniana presieduta dal Ministro dell'Energia Majid Namjou. Il Ministro delle Costruzioni e delle Abitazioni siriano, Ibrahim Ghlwanji presente all'in-

contro, ha caldeggiato da parte sua l'applicazione del Protocollo di cooperazione bilaterale già sottoscritto da Siria e Iran ed ha incoraggiato le imprese iraniane a partecipare a vari progetti di investimento in Siria, dalla costruzione di unità abitative alla purificazione delle acque. I Ministri dell'Energia dei due Paesi, Namjou e Qusay Kayali, hanno infine firmato un Accordo per la costruzione di un impianto elettrico nella Provincia siriana di Homs.

**TAIWAN PROMUOVE IL COMMERCIO CON L'IRAN**

Si è tenuta a Taiwan la Middle East Trade Week, organizzata dal Taiwan External Trade Development Council (TAITRA), in cui sono intervenuti imprenditori e altri operatori economici provenienti dai Paesi del Medio Oriente. Alla cerimonia di apertura della manifestazione è stato presente anche Ali Khorram, Vicedirettore per gli Affari Internazionali della Camera di Commercio di Teheran. La Trade Week è un evento voluto dal Governo di Taipei per promuovere i prodotti Made in Taiwan nei Paesi del Medio Oriente. Le imprese taiwanesi hanno venduto merci ai Paesi dell'area per un valore di 400 milioni di dollari nel corso di quest'anno e alcune di queste imprese, come l'Hon Hai Group e il Pou Chen Group hanno focalizzato le loro attività sul Medio Oriente come mercato-chiave. In occasione della Trade Week sono state inoltre inaugurate due Associazioni economico-commerciali che serviranno per le aziende taiwanesi da piattaforme per penetrare il mercato mediorientale: la Republic of China Middle East Economic and Trade Association e la Taiwan-Iran Economic and Trade Association, entrambe vigilate dal Ministero dell'Economia di Taipei.

**IRAN-ISLANDA: COOPERAZIONE NEL SETTORE ELETTRICO**

Il Ministro dell'Industria e delle Miniere Ali Akbar Mehrabian e il Presidente dell'Islanda Olafur Ragnar Grimsson hanno raggiunto un Accordo ai margini della tredicesima Conferenza Generale dell'Unido a Vienna per sviluppare una cooperazione nel settore elettrico. Le due parti hanno concordato per i prossimi mesi l'invio di delegazioni tecniche nei rispettivi Paesi. Il Presidente Grimsson ha sottolineato in particolare le potenzialità dell'Iran nello sfruttamento dell'energia geotermica per la produzione di elettricità nonché per impieghi turistici e medicali. Secondo Grimsson l'Islanda possiede le tecnologie più avanzate per lo sfruttamento di questa energia e potrebbe trasferirle all'Iran.

**GAS: PROGETTI DI TRASFERIMENTO ALL'OMAN**

Sono iniziate le trattative tra Iran e Oman riguardo l'esportazione di gas, la costruzione di impianti petrolchimici e lo sfruttamento congiunto di bacini petroliferi e gassiferi, in particolare di quelli di Kish ed Hengam nel Golfo Persico. L'Amministratore Delegato della National Iranian Oil Company (NIOC), Reza Kasaie-zadeh, ha dichiarato che l'Oman intende acquistare dall'Iran 2 miliardi di piedi cubici di gas al giorno. A tal fine le due parti hanno firmato in aprile un contratto del valore di 12 miliardi di dollari per lo sfruttamento del giacimento di Kish.



CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: info@ccii.it



[www.ccii.it](http://www.ccii.it)

**OPPORTUNITÀ D'AFFARI**

L'Ambasciata della R.I. dell'Iran ci segnala che Camera di Commercio, Industria e Miniere dell'Iran organizza dal 16 al 19 febbraio 2010 presso il Tehran International Fair Ground la Exhibition on Capabilities of Iranian Exporters Associations (ECIEA 2010), dedicata alle opportunità di cooperazione e joint venture tra associazioni imprenditoriali iraniane e aziende straniere, e la Exhibition on Export of Service (ESE 2010), dedicata all'esportazione di servizi.  
Per maggiori informazioni e per partecipare:

- ECIEA 2010:

Tel: (+98-21) 88830064/5 Fax: (+98-21) 88825115 (Mrs. Assadi)

Email: [ns.asadi@iccim.ir](mailto:ns.asadi@iccim.ir)

Web: [www.eicea2010.com](http://www.eicea2010.com)

- ESE 2010:

Tel: (+98-21) 88830064/5 Fax: (+98-21) 88825115 (Mr. Simard)

Email: [a.sarmard@iccim.ir](mailto:a.sarmard@iccim.ir)

Web: [www.es2010.com](http://www.es2010.com)

*Per approfondimenti: info@ccii.it*

*GLI UFFICI DELLA CCII RESTERANNO CHIUSI  
DAL 24 DICEMBRE 2009 ALL'8 GENNAIO 2010*

\* \* \*

*LO STAFF DELLA CCII*

*AUGURA*

*UN BUON NATALE ED UN FELICE 2010*